

STATUTO



ASSOCIAZIONE SER LANCE CB PORTO EMPEDOCLE
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
ONLUS

VERBALE ASSEMBLEE

Associazione
S.E.R. LANCE C.B.
PORTO EMPEDOCLE

Pag. 23

Associazione S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. Porto Empedocle

Via La Porta n. 19 Comune di Porto Empedocle

Codice Fiscale 93032000841

Verbale di assemblea del 14 Ottobre 2020.

In data quattordici del mese di Ottobre dell'anno 2020, alle

Ore 14:00, si è riunita presso la sede legale in via

La Porta n. 19 a Porto Empedocle, l'Assemblea

dell'Associazione S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. Porto Empedocle,

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo

alla Riforma del Terzo Settore;

2) Varie ed Eventuali.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, Signor

Gentiluomo Pietro, che, constatato che sono presenti n. 09

dei soci aventi diritto al voto su n. 10 soci iscritti

all'Associazione, sono presenti i seguenti:

I Signori Gentiluomo Pietro; Fiore Salvatore; Parla Giovanna;

Farruggia Giovanna; Gentiluomo Salvatore; Gentiluomo Anna;

Cocimano Carmelo; Cottitto Antonella e Festalunga Domenico.

Il Presidente **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente**

Costituita in sede di prima convocazione ai sensi dell'art.

12, comma 9 dello statuto sociale, e chiama a fungere da

segretario verbalizzante della seduta il Signor Gentiluomo

Salvatore.

SER LANCE CB

VERBALE ASSEMBLEE

Associazione
SER.LANCE.CB.
PORTO EMPEDOCLE

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno

- 1) Il primo punto dell'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo Settore.

Il Presidente informa i presenti che, entro il 3 agosto 2019, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore.

Egli fa presente che la scadenza del 3 agosto è posta dall'art. 101, c.2, del Decreto legislativo 117 del 2017 (d'ora in avanti indicato come "Codice del Terzo Settore"), successivamente, a causa del Covid 19, è stata prorogata la modifica dello Statuto sociale dal D.P.R.C. al 30 Ottobre 2020, con nota n° 22667 del 22 Aprile 2020, in base al Decreto Nazionale "Cura Italia" e al 31 Novembre i requisiti, e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle ODV, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le

VERBALE ASSEMBLEE

Associazione
SER LANCE C.B.
PORTO EMPEDOCLE

Pag. 25

organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo Settore,
dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di
ODV. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del
nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla
versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla
Discussione e alla relativa approvazione, ponendo in
Votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

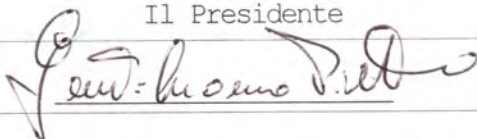
**L'Assemblea, all'unanimità, delibera e approva il nuovo
Statuto Sociale, che viene allegato al presente atto e ne
Forma parte integrante.**

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le
Pratiche necessarie per la registrazione del presente atto,
il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta
di registro (ex art. 82, commi 3 e 5 del codice del Terzo
Settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente
dichiara chiusa la riunione alle ore 18:38.

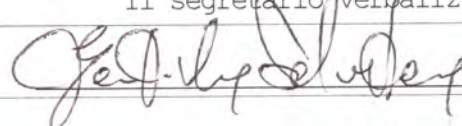
Previa lettura e approvazione sotto firmando il presente atto

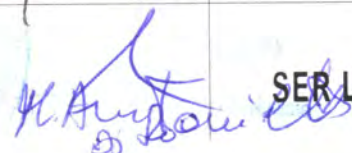
Il Presidente



Il segretario verbalizzante

Registrato
ad Aug.
al N. 1497
S. 29-10-2020
il ...
versato € ...


29-10-2020
L. Lente



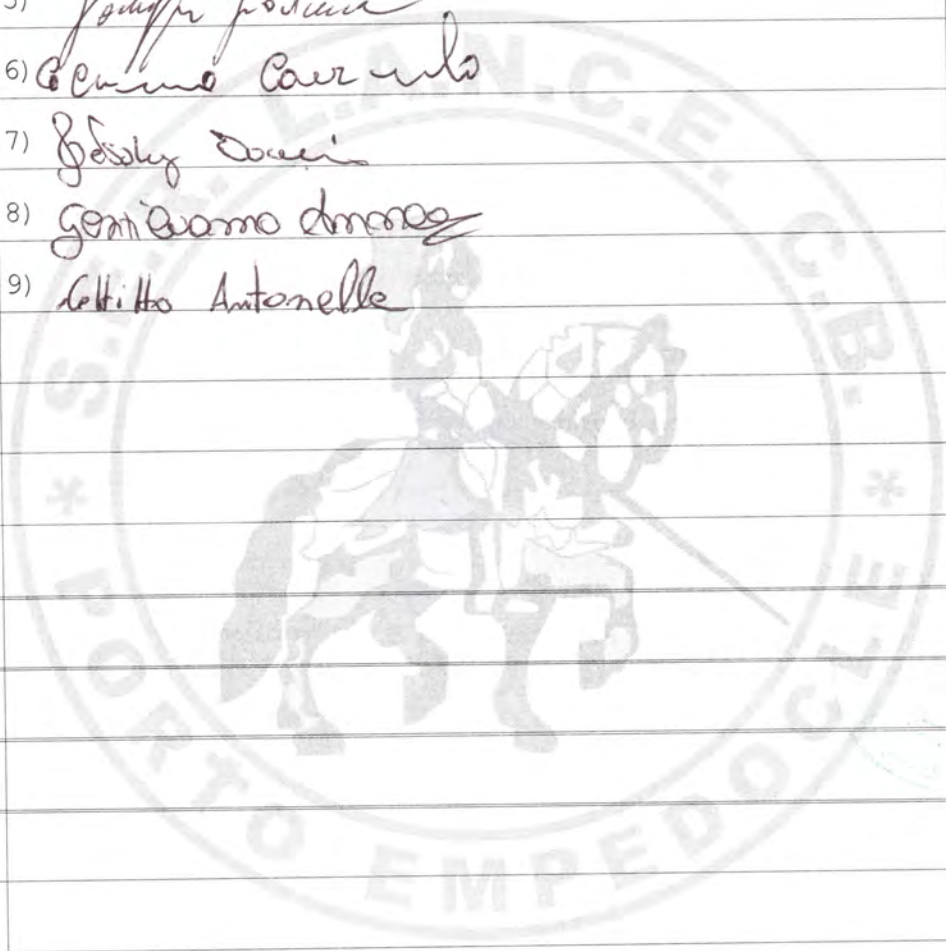
SER LANCE CB

VERBALE ASSEMBLEE

Associazione
SER LANCE C.B.
PORTO EMPEDOCLE

Verbale approvato dell'Assemblea sei Soci

- 1) *Gerolamo Pisto*
- 2) *Pila Gerardo*
- 3) *Leo Pisto*
- 4) *Gentile Pisto*
- 5) *Giuseppe Pisto*
- 6) *Gerardo Caruso*
- 7) *Giuseppe Caruso*
- 8) *Gerardo Caruso*
- 9) *Giuseppe Antonello*



ATTO COSTITUTIVO
ASSOCIAZIONE SER LANCE CB PORTO EMPEDOCLE
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
ONLUS

L'anno 2000 del mese di ottobre nel giorno 27 in Porto Empedocle viene costituita l'Associazione SER LANCE CB Porto Empedocle, il presente atto viene modificato per adeguamento alla riforma del Terzo Settore in data odierna anno 2020 del mese di ottobre nel giorno 14 alle ore 15:30 presso la sede legale ubicata in via La Porta, 19 a Porto Empedocle, sono riunite le seguenti persone:

Gentiluomo Pietro nato a Porto Empedocle il 08/12/1959 residente a Porto Empedocle in Via La Porta, 19 cittadinanza Italiana Codice Fiscale GNTPTR59T08BA089Q

Fiore Salvatore nato a Agrigento il 27/09/1982 residente a Porto Empedocle in Via C. Colombo, 44 cittadinanza italiana Codice Fiscale FRISVT82P27A089N

Gentiluomo Salvatore nato a Agrigento 02/01/1982 residente a Porto Empedocle in Via La Porta, 19 cittadinanza italiana Codice Fiscale GNTSVT82A02A089Q

Gentiluomo Anna nata a Agrigento 17/09/1992 residente a Porto Empedocle in Via Mazzini, 2/A cittadinanza italiana Codice Fiscale GNTNNA92P57A089X

Festalunga Domenico nato a Agrigento il 30/07/1987 residente a Porto Empedocle in Via Mazzini, 2 cittadinanza italiana Codice Fiscale FSTDNC87L30A089E

Viene designato come Presidente il sig. Gentiluomo Pietro, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il sig Gentiluomo Salvatore quale Segretario ed estensore del presente atto. I presenti di comune accordo

DECIDONO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Viene aggiornato l'Atto Costitutivo e lo Statuto, ai sensi del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117, denominato "Codice del Terzo Settore", e del Codice Civile, della Legge 266/91 "Legge quadro sul Volontariato", ai sensi del D. Lgs 460/1997 "normativa sulle ONLUS" e relative disposizioni di attuazione, un'associazione avente la seguente denominazione: "Associazione S.E.R. L.A.N.C.E C.B. Porto Empedocle ODV ONLUS" in forma breve "SER LANCE CB ODV" da ora in avanti denominata "Associazione".

Articolo 2

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Porto Empedocle e con durata illimitata. L'ente del terzo settore assume la forma giuridica di Associazione, non riconosciuta, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

Articolo 3

L'Associazione persegue finalità civile, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza

scopo di lucro di finalità in ambito sociale, civile e culturale, di tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente, con particolare riferimento alle attività di Protezione Civile, Soccorso, Pubblica Assistenza e Servizio Emergenza Radio, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o di scambio di beni o servizi.

1. L'Associazione intende perseguire le seguenti finalità:
 - a. Ammortizzare le proprie finalità associative alla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana ed a quella dei Diritti dell'Uomo;
 - b. Predisporre servizi di sorveglianza per la salvaguardia dell'ambiente, svolgendo attività in ausilio alle autorità preposte;
 - c. Svolgere attività di Protezione Civile, con l'ausilio dei volontari. Quindi attività di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza. Con eventi di sensibilizzazione diffondendo la cultura della Protezione Civile alla popolazione;
 - d. Svolgere attività di avvistamento e/o spegnimento incendi di interfaccia o boschivo;
 - e. Attività di Soccorso alla popolazione, in caso di calamità;
 - f. Assistenza, beneficenza, raccolta fondi, cessione e distribuzione gratuita di alimenti e generi di conforto, prodotti o servizi a sostegno di persone o nuclei familiari svantaggiati;
 - g. Aggiornamento tecnico scientifico, legislativo e culturale degli associati, anche con la partecipazione a congressi, seminari e incontri in genere;
 - h. Promuovere la cultura delle comunicazioni in emergenza, avvalendosi del Servizio Emergenza Radio, allestendo sale operative/radio con postazioni fisse o mobili e quindi strutture di comunicazione sul territorio;
 - i. Effettuare servizi di Pubblica Assistenza, Pronto Soccorso, Soccorso in mare e trasporto ammalati, infermi e feriti, costituendo un gruppo operativo di volontari con la qualifica di soccorritori;
 - j. Svolgere attività di assistenza, in ausilio alle attività sportive ed agonistiche ed alle manifestazioni pubbliche, anche in collaborazione con altre Associazioni o enti pubblici e privati;
 - k. Svolgere servizi di assistenza anziani, disabili ed emarginati, ammalati ed infortunati;
 - l. Istituire sedi distaccate e/o delegazioni in ambito provinciale, regionale e nazionale, con stesse finalità e scopi dell'Associazione che rappresenteranno l'articolazione territoriale, nei confronti dei quali avrà facoltà di esercitare controlli, verifiche periodiche e commissariamento delle sedi distaccate;
 - m. Collaborare con le autorità preposte, in caso di eventi pubblici di interesse generale o in caso di calamità naturale e per iniziative di carattere umanitario;
 - n. Al fine di svolgere le suddette attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.
2. Le attività di interesse generale art. 5 D. Lgs. 117/2017 che l'Associazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:
 - a. Interventi e prestazioni sanitarie;
 - b. Prestazioni socio-sanitarie;
 - c. Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - e. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio;
 - f. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- g. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - h. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - i. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
 - j. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - k. Protezione civile;
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività precedentemente elencate si concretizzano in:
- a. Promozione ed organizzazione di corsi di formazione al volontariato;
 - b. Costituzione di un gruppo operativo di volontari destinati a collaborare con le autorità competenti in ambito di Protezione Civile;
 - c. Promozione ed organizzazioni di attività in campo ecologico, civile e sociale;
 - d. Promozione ed organizzazione di attività di beneficenza anche in collaborazione con altri soggetti no-profit;
 - e. Promozione di attività a sostegno dei diritti della persona ed in particolare il diritto alla salute e all'istruzione;
 - f. Organizzazione di incontri, corsi, seminari ed eventi culturali su tematiche varie;
 - g. Pubblicazione di materiale, anche didattico e di promozione, che rientri negli scopi dell'Associazione.
4. Per le attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
5. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione si avvale dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati o associate agli enti di cui l'Associazione è associata, ODV di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.
6. L'Associazione opera nel territorio della Regione Siciliana, ma anche in ambito Nazionale.
7. L'Associazione può esercitare, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi dalla normativa vigente.

Articolo 4

La struttura dell'Associazione è regolata dalle norme contenute nel Codice Civile delle altre Leggi che regolano la materia, nonché da quelle contenute nel presente atto che fanno parte integrante dello Statuto Sociale che, composto da n. 32 articolo viene allegato al presente atto.

Articolo 5

La struttura dell'Associazione è fissata secondo i criteri di democraticità ed è retta da un Consiglio Direttivo o Organo di Controllo, composto da un minimo di 3 ad un massimo di sette componenti.

Articolo 6

L'associazione si propone di ammortizzare le proprie finalità associative alla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana e a quella dei Diritti dell'Uomo.

Articolo 7

Il presente Atto Costitutivo e l'allegato Statuto sostituiscono integralmente i precedenti, così come ogni altra norma regolamentare precedente o comunque in contrasto con lo stesso. Quest'Atto Costitutivo e l'allegato Statuto, entrano in vigore all'atto dell'approvazione da parte dell'assemblea. Le cariche sociali ed

ogni altro organo elettivo dell'Associazione, resteranno in carica fino alle date previste all'atto della loro nomina, con l'obbligo di adeguarsi alle nuove disposizioni statutarie.

Articolo 8

Poiché l'Associazione è senza scopo di lucro, costituita ai sensi della legge 266/91, D. Lgs 117/2017 e D. Lgs 460/1997 il presente Atto Costitutivo e Statuto vengono redatti in carta semplice. Per questo motivo, la registrazione del presente documento, viene effettuata in modo gratuito all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D. Lgs 117/2017. Vengono prodotte almeno tre copie, che verranno depositate presso l'Agenzia delle Entrate ufficio registri, Regione Siciliana Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio Volontariato e Formazione, atti della stessa Associazione.

Luogo e data: Porto Empedocle li, 14/10/2020

Letto, approvato e sottoscritto

Gen. Lucrezio P. I. B.
Gen. I. B. I. B. I. B.
Gen. I. B. I. B. I. B.
Gen. I. B. I. B. I. B.
Gen. I. B. I. B. I. B.
Gen. I. B. I. B. I. B.

Indice

Prefazione e introduzione allo statuto

Articolo 1: Costituzione, Denominazione, Sede e Logo

Articolo 2: Statuto e Regolamento di Esecuzione

Articolo 3: Finalità e Attività

Articolo 4: Servizio Emergenza Radio

Articolo 5: Soci e procedure di ammissione

Articolo 6: Diritti, doveri e obblighi degli associati

Articolo 7: Perdita della qualifica di Socio o Associato

Articolo 8: Volontario e attività di volontariato

Articolo 9: Gli organi sociali, gratuità e durata

Articolo 10: Assemblea Ordinaria dei soci o associati

Articolo 11: Assemblea Straordinaria

Articolo 12: Consiglio Direttivo o Organo di Amministrazione

Articolo 13: Il Presidente

Articolo 14: Responsabile Corpo Volontari o Coordinatore

Articolo 15: Assistente Ecclesiastico

Articolo 16: Direttore Sanitario

Articolo 17: Organo di Controllo

Articolo 18: Organo di Revisione legale dei conti

Articolo 19: Struttura ed Articolazione

Articolo 20: Libri Sociali

Articolo 21: Risorse economiche

Articolo 22: I beni

Articolo 23: Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

Articolo 24: Bilancio di Esercizio

Articolo 25: Bilancio Sociale

Articolo 26: Convenzioni o Contratti

Articolo 27: Personale retribuito, rapporti di lavoro

Articolo 28: Responsabilità d'Associazione

Articolo 29: Assicurazione dell'Associazione

Articolo 30: Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Associazione

Articolo 31: Disposizioni Finali

Articolo 32: Norma transitoria

Loghi, Sigilli e Vessilli dell'Associazione

Sottoscrizione e approvazione dello Statuto

Prefazione e introduzione allo Statuto

L'Associazione SER LANCE CB Porto Empedocle nasce il 27 ottobre 2000 e viene costituita in principio come Delegazione e successivamente come Organizzazione Nazionale il 24 ottobre 2004.

In seguito accreditata presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana e registrata al numero 18 del registro il 10 giugno 2002 con delibera N. 158, ricevendo come codice identificativo 410AG, autorizzata a fregiarsi dei loghi ed emblemi della Protezione Civile della Regione Siciliana. Nel 2007 viene iscritta nel registro nazionale della Protezione Civile con notifica di protocollo U1191 ma, con le successive modifiche delle normative nazionali, rimaniamo iscritti nel registro territoriale siciliano.

Questa modifica allo statuto, viene effettuata con la riforma del "Terzo Settore" come previsto dal decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e quindi dal "Codice del terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Con il cambio della denominazione, viene aggiornato anche l'Atto Costitutivo dell'Associazione, avendo anche modificato scopi, finalità ed attività secondo la riforma del Terzo Settore.

Il presente Statuto, approvato e deliberato in assemblea, sostituisce integralmente i precedenti così come altra norma regolamentare precedente o comunque in contrasto con lo stesso. La nuova denominazione dell'Associazione è la seguente: "Associazione SER LANCE CB Porto Empedocle ODV ONLUS" in breve "SER LANCE CB ODV".

L'Atto Costitutivo e lo Statuto vengono registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Agrigento, trasmessi alle autorità competenti e pubblicati nel portale ufficiale dell'associazione.

STATUTO
ASSOCIAZIONE SER LANCE CB PORTO EMPEDOCLE
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
ONLUS

Articolo 1 – Costituzione, Denominazione, Sede e Logo

1. L'Organizzazione di Volontariato denominata "Associazione S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. Porto Empedocle ODV" ONLUS o in forma breve "SER LANCE CB Porto Empedocle ODV", viene fondata a Porto Empedocle il 27 ottobre 2000, in seguito iscritta nel Registro della Protezione Civile della Regione Siciliana con decreto n. 158 del 10 giugno 2002 al numero 18 del DRPC avente assegnato il codice 410AG ed autorizzata a fregiarsi del logo del DRPC con D. D. G. n. 530 del 5 dicembre 2002.
2. Viene quindi costituito, nel rispetto del D. Lgs 117/2017 e s. m. i. normativa del terzo settore, del Codice Civile, della Legge 266/91 Legge quadro sul Volontariato, ed ai sensi del D. Lgs 460/1997 normativa sulle ONLUS, l'Ente del Terzo Settore. L'ente assume la forma giuridica di Associazione, non riconosciuta apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.
3. L'ODV Associazione SER LANCE CB Porto Empedocle ONLUS, in seguito chiamata "Associazione", avente sede legale e amministrativa a Porto Empedocle (AG), città dove nel 2000 viene fondata. L'assegnazione ed il trasferimento della sede legale e della sede operativa, può essere deliberata dall'Organo di Amministrazione o Consiglio Direttivo e non comporta la modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
4. L'utilizzo dell'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" e l'acronimo "ONLUS" o la locuzione "Organizzazione Non Lucrativa d'Utilità Sociale", potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico; è condizionato alla permanenza dell'iscrizione all'interno dei Registri Regionali del Volontariato ai sensi della Legge 266/91 o equiparati, alla permanenza dell'iscrizione al registro regionale della Protezione Civile Siciliana D.P. 12/2001 e successivamente alla permanenza dell'iscrizione all'interno del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e del D. Lgs. 460/1997.
5. La durata dell'Associazione è illimitata.
6. Il Logo o marchio, consta di un cerchio recante in mezzo un cavaliere a cavallo armato di lancia, contornato con una scritta "S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. PORTO EMPEDOCLE" in colore azzurro. Il nome della città, può variare in base la posizione geografica delle Delegazioni e Sezioni. Lo stemma, logo ed eventuali altri marchi, sono adottati dai Soci o terzi solo previa autorizzazione dell'Associazione. Chiunque cessi ogni rapporto con l'Associazione, che sia Socio o altre ODV, non ha diritto di fregiarsi di marchi, stemmi, simboli, emblemi ed ogni altro elemento o immagine che richiama l'appartenenza all'associazione e di conseguenza deve immediatamente rimuovere tutti, tali segni distintivi in qualsiasi modo esposti.

Articolo 2 – Statuto e Regolamento di Esecuzione

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, da eventuali norme di funzionamento che, approvate secondo le norme statutarie, si rendessero necessarie per regolamentare specifici rapporti o attività.
2. I contenuti e la struttura sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'associazione stessa.
3. L'Assemblea può deliberare l'eventuale Regolamento di Esecuzione o Regolamento di Sede che è parte integrante del presente statuto, per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari, su proposta e approvazione del Consiglio Direttivo.
4. Lo statuto e il Regolamento di Esecuzione o di Sede vincola la sua osservanza gli associati all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Articolo 3 – Finalità e Attività

1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità in ambito sociale, civile e culturale, di tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente, con particolare riferimento alle attività di Protezione Civile, Soccorso, Pubblica Assistenza e Servizio Emergenza Radio.
2. L'Associazione intende perseguire le seguenti finalità:
 - a. Ammortizzare le proprie finalità associative alla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana ed a quella dei Diritti dell'Uomo;
 - b. Predisporre servizi di sorveglianza per la salvaguardia dell'ambiente, svolgendo attività in ausilio alle autorità preposte;
 - c. Svolgere attività di Protezione Civile, con l'ausilio dei volontari. Quindi attività di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza. Con eventi di sensibilizzazione diffondendo la cultura della Protezione Civile alla popolazione;
 - d. Svolgere attività di avvistamento e/o spegnimento incendi di interfaccia o boschivo;
 - e. Attività di Soccorso alla popolazione, in caso di calamità;
 - f. Assistenza, beneficenza, raccolta fondi, cessione e distribuzione gratuita di alimenti e generi di conforto, prodotti o servizi a sostegno di persone o nuclei familiari svantaggiati;
 - g. Aggiornamento tecnico scientifico, legislativo e culturale degli associati, anche con la partecipazione a congressi, seminari e incontri in genere;
 - h. Promuovere la cultura delle comunicazioni in emergenza, avvalendosi del Servizio Emergenza Radio, allestendo sale operative/radio con postazioni fisse o mobili e quindi strutture di comunicazione sul territorio;
 - i. Effettuare servizi di Pubblica Assistenza, Pronto Soccorso, Soccorso in mare e trasporto ammalati, infermi e feriti, costituendo un gruppo operativo di volontari con la qualifica di soccorritori;
 - j. Svolgere attività di assistenza, in ausilio alle attività sportive ed agonistiche ed alle manifestazioni pubbliche, anche in collaborazione con altre Associazioni o enti pubblici e privati;
 - k. Svolgere servizi di assistenza anziani, disabili ed emarginati, ammalati ed infortunati;
 - l. Istituire sedi distaccate e/o delegazioni in ambito provinciale, regionale e nazionale, con stesse finalità e scopi dell'Associazione che rappresenteranno l'articolazione territoriale, nei confronti dei quali avrà facoltà di esercitare controlli, verifiche periodiche e commissariamento delle sedi distaccate;
 - m. Collaborare con le autorità preposte, in caso di eventi pubblici di interesse generale o in caso di calamità naturale e per iniziative di carattere umanitario;
 - n. Al fine di svolgere le suddette attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.
3. Le attività di interesse generale art. 5 D. Lgs. 117/2017 che l'Associazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:
 - a. Interventi e prestazioni sanitarie;
 - b. Prestazioni socio-sanitarie;
 - c. Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - e. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio;

- f. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - g. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - h. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - i. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
 - j. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - k. Protezione civile;
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività precedentemente elencate si concretizzano in:
- a. Promozione ed organizzazione di corsi di formazione al volontariato;
 - b. Costituzione di un gruppo operativo di volontari destinati a collaborare con le autorità competenti in ambito di Protezione Civile;
 - c. Promozione ed organizzazioni di attività in campo ecologico, civile e sociale;
 - d. Promozione ed organizzazione di attività di beneficenza anche in collaborazione con altri soggetti no-profit;
 - e. Promozione di attività a sostegno dei diritti della persona ed in particolare il diritto alla salute e all'istruzione;
 - f. Organizzazione di incontri, corsi, seminari ed eventi culturali su tematiche varie;
 - g. Pubblicazione di materiale, anche didattico e di promozione, che rientri negli scopi dell'Associazione.
5. Per le attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
6. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione si avvale dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati o associate agli enti di cui l'Associazione è associata, ODV di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.
7. L'Associazione opera nel territorio della Regione Siciliana, ma anche in ambito Nazionale.
8. L'Associazione può esercitare, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi dalla normativa vigente.

Articolo 4 - Servizio Emergenza Radio

1. Il Servizio Emergenza Radio, in acronimo "SER", è un'attività dell'Associazione che consiste nell'allestire e gestire postazioni radio di sala operativa sia fisse che mobili;
2. Promuovere la cultura delle telecomunicazioni in emergenza;
3. Predisporre e rendere operative, strutture di comunicazione nel territorio;
4. Utilizzare la nostra maglia radio, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, per i servizi di copertura radio ai fini di Protezione Civile;
5. Garantire collegamenti radio a tutti i livelli, partendo dal comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, avvalendosi di Soci RadioAmatori. Utilizzando le apparecchiature dell'Associazione, con frequenza canalizzata, ma le frequenze impiegate possono spaziare dalla Banda Cittadina (CB), alle frequenze utilizzate dal DPC, DRPC oppure le frequenze di emergenza a onde corte (HF). Il tutto con personale autorizzato, all'utilizzo di tali frequenze, dal Ministero dello Sviluppo Economico.
6. Per la regolamentazione e gestione del servizio, si riporta al Regolamento di Sede.
7. L'addetto responsabile è membro del Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni avendo diritto di voto e può essere rieletto.

Articolo 5 – Soci e procedure di ammissione

1. Sono soci dell'Associazione, le persone fisiche e le Organizzazioni di Volontariato del terzo settore o senza scopo di lucro, che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale, e fanno richiesta di adesione al Presidente.
2. Il numero dei soci è illimitato.
3. L'Associazione è a carattere aperto, quindi gli associati vengono suddivisi in fondatori, ordinari, onorari, allievi:
 - a. I Soci Fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo ed effettivamente fondato l'Associazione;
 - b. I Soci Ordinari sono tutti coloro che, dopo aver partecipato ad un corso introduttivo inerente a una o più attività, presentando domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale, vengono ammessi a farne parte;
 - c. I Soci Onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione;
 - d. I Soci Allievi sono tutti coloro che non hanno raggiunto la maggiore età, e non inferiore del quattordicesimo anno. Si affidano ai Soci Ordinari per apprendere la cultura, le tecniche operative e l'utilizzo del materiale. Presentano domanda di adesione, sottoscritta dai genitori o tutore, vengono ammessi come tirocinanti.
4. Possono essere ammessi a collaborare con l'Associazione, con la qualifica di "Sostenitori", coloro che partecipano ad una o più iniziative promosse dall'Associazione nonché coloro che la sostengono con contributi economici o con gratuite prestazioni personali e/o professionali. Il "Sostenitore" non ha qualifica di associato e quindi non ha il diritto di partecipare alla vita associativa, alla copertura assicurativa ed all'annotazione nel libro degli associati, essi vengono accolti con delibera del Presidente del Consiglio Direttivo.
5. L'ammissione a Socio, viene deliberata dal Presidente del Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato. La deliberazione viene quindi accettata e comunicata all'interessato, trascrivendo i dati nel registro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Presidente.
6. In caso di non ammissione, il Presidente entro 60 giorni deve motivare la delibera di rigetto all'interessato. L'aspirante socio, dopo aver ricevuto il rigetto all'ammissione, può entro 60 giorni inoltrare richiesta all'assemblea che si pronuncerà, in occasione della successiva convocazione.
7. A tutti i soci, nell'atto dell'iscrizione, viene chiesta una quota sociale che è stabilita dal Consiglio Direttivo. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Articolo 6 – Diritti, doveri e obblighi degli associati

1. Tutti gli associati hanno pari diritti e doveri
2. Gli associati hanno il diritto di:
 - a. Partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con la quota annuale associativa;
 - b. Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - c. Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - d. Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
 - e. Essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto dagli organi sociali ed ai sensi della legge;
 - f. Esaminare i libri sociali facendone preventiva richiesta scritta al Presidente o al Consiglio Direttivo;
 - g. Recedere dall'appartenenza all'Associazione, previa comunicazione scritta al Presidente.
3. Gli associati hanno il dovere di:
 - a. Rispettare ed osservare le norme del presente statuto, del regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
 - b. Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;

- c. Partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno spontaneo e gratuito;
- d. Mantenere un comportamento conforme alle finalità ed al decoro e quindi non arrecare danni morali o materiali all'Associazione.

Articolo 7 – Perdita della qualifica di Socio o associato

1. Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:
 - a. Dimissioni o recesso volontario, presentato per iscritto al Presidente;
 - b. Mancato versamento della quota associativa;
 - c. Morte o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge;
 - d. Mancata frequenza alla vita associativa;
 - e. Comportamento incompatibile, contravvenendo in modo grave ai doveri stabiliti dallo statuto nonché al regolamento di sede.
2. L'allontanamento di un Socio, viene deliberato dall'assemblea con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato.
3. L'associato allontanato può presentare ricorso, entro sei mesi del giorno della notifica, all'autorità giudiziaria competente.
4. I Soci allontanati dall'Associazione, non possono essere riammessi prima che siano trascorsi sei mesi, dalla data dell'allontanamento, l'eventuale riammissione deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e la riammissione è consentita solo una volta.

Articolo 8 – Volontario e attività di volontariato

1. L'Associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati e degli enti di cui è associata.
2. L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute, secondo opportuni criteri e parametri validi per tutti i volontari.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. Gli associati che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per: malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dalla normativa vigente. Senza l'assicurazione, non è possibile effettuare l'attività di volontariato.

Articolo 9 – Gli organi sociali, gratuità e durata

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - L'Assemblea dei Soci o associati;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - Il Presidente;
 - Organo di controllo;
 - Organo di revisione.
2. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di cinque anni, decadono successivamente all'approvazione del quinto bilancio del mandato o per dimissioni e possono essere riconfermate; le

eventuali sostituzioni effettuate nel corso del quinquennio, decadono allo scadere del quinquennio medesimo.

Articolo 10 – Assemblea ordinaria dei soci o associati

1. L'assemblea è costituita e composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, se nominato o da un Presidente dell'assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.
2. L'assemblea viene convocata almeno una volta l'anno dal Presidente, per l'approvazione del bilancio, del programma e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.
3. La convocazione motivata può avvenire anche su richiesta del Presidente o di almeno 2 componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo dei Soci. Nell'ultimo caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea ordinaria deve essere tenuta entro 30 giorni dalla data di convocazione.
4. L'assemblea viene convocata dal Presidente mediante avviso scritto, comunicato almeno 7 giorni prima, di quello fissato per la riunione.
5. L'avviso di convocazione dell'assemblea deve contenere data, luogo, orario, l'ordine del giorno e l'eventuale data in seconda convocazione. Questa comunicazione, può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o altro strumento di comunicazione elettronica, oppure può essere effettuata tramite affissione di un avviso all'interno della bacheca presso la sede sociale e operativa.
6. Hanno diritto al voto in assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro Soci e sono in regola con il pagamento della quota associativa. Ciascun Socio ha diritto ad un voto, esso può farsi rappresentare da un altro Socio, tramite delega scritta. Un Socio può essere delegato e rappresentare solamente un associato, se l'Associazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di tre associati se l'Associazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.
7. Di ogni assemblea, viene redatto il verbale, da inserire nel registro delle assemblee dei soci. Viene sottoscritto dal presidente e dal Segretario verbalizzante, eletto all'apertura della seduta, e conservato quindi nella sede dell'Associazione.
8. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aderenti presenti. Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
9. L'Assemblea ordinaria viene convocata per svolgere i seguenti compiti:
 - a. Nomina e revoca i componenti del consiglio direttivo;
 - b. Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - c. Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
 - d. Approva il programma di indirizzo;
 - e. Approva l'ammontare della quota associativa mensile o annuale;
 - f. Approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
 - g. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - h. Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
 - i. Delibera sugli eventuali accordi di collaborazione con altre ODV o Associazioni non lucrative;
 - j. Delibera sull'eventuale allontanamento o riammissione, dei Soci con facoltà di delegare il Presidente a tale funzione.
10. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Articolo 11 – Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria delibera e modifica lo Statuto o l'Atto Costitutivo dell'Associazione, con almeno i tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. Le proposte di modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo dei Soci.

Articolo 12 – Consiglio Direttivo o Organo di amministrazione

1. Il Consiglio Direttivo o Organo di Amministrazione, successivamente chiamato "Consiglio Direttivo", è eletto dall'Assemblea dei Soci, governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
 2. Esso è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di tre ad un massimo di sette, eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate.
 3. Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2485-ter del Codice Civile e pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs 117/2017.
 4. Dura in carica per cinque anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.
 5. Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge il Presidente/Rappresentante Legale pro tempore ed il Vice Presidente, oppure più Vice Presidenti se vi è la necessità.
 6. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito, quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.
 7. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro, con voto consultivo.
 8. La convocazione va inviata per iscritto, tramite qualsiasi mezzo di comunicazione, con un preavviso di almeno otto giorni, salvo i casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Lo svolgimento della riunione potrà tenersi presso i locali della sede legale, oppure presso la sede operativa o secondaria, oppure su richiesta motivata dei convocati anche tramite strumenti di tele o video conference che garantiscano un adeguato livello di sicurezza garantendo la corretta identificazione dei partecipanti.
 9. Un membro del Consiglio Direttivo decade per dimissioni o perdita della qualità di Socio. Alla sostituzione di ciascun componente decaduto o dimissionario, si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile. Se i componenti decaduti o dimissionari sono superiori alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per indire nuove elezioni.
 10. Per ogni convocazione del Consiglio Direttivo, dovrà essere redatto un verbale, da allegare o trascrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.
 11. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva all'assemblea.
- Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
- a. Elegge, al suo interno, il Presidente/Rappresentante Legale, Vice Presidente (o più vice presidenti), nomina il Segretario e il Tesoriere, questi ultimi con eventuali sostituti, possono essere scelti tra figure al di fuori dei Soci e del Consiglio Direttivo,
 - b. Propone modifiche e/o esprime il proprio parere sulle modifiche dello Statuto, Atto Costitutivo, Regolamento di Sede,
 - c. amministra l'Associazione,
 - d. attua le deliberazioni dell'assemblea,

- e. delibera sull'esclusione e riammissione dei Soci, comunica agli stessi le motivazioni previste dallo Statuto,
 - f. predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
 - g. realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa, quindi la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, promuovendo ogni iniziativa al conseguimento degli scopi sociali,
 - h. decide e delibera sulla stipula di atti e contratti, ovvero sull'avvio o l'interruzione di contratti di lavoro nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio,
 - i. stipula tutti gli atti, contratti e convenzioni inerenti le attività associative, accordi di collaborazione con altre ODV e/o enti pubblici e privati,
 - j. delibera sulla nomina e revoca di eventuali, dove previsto, responsabili sociali ed operativi,
 - k. cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
 - l. è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, alla tenuta dei requisiti previsto per il Registro della Protezione Civile Nazionale e/o Regionale ed all'eventuale iscrizione agli Enti Locali ed all'anagrafica ONLUS,
 - m. decide sull'avvio di attività diverse di cui all'art. 4, ivi compresa l'opzione di apertura di partita iva in regime forfettario o ordinario, tenendo conto della finalità strumentale di suddette attività rispetto alle attività principali di cui all'art. 3.
 - n. Delibera e costituisce Delegazioni e Sezioni, nell'ambito territoriale Provinciale, Regionale e Nazionale con le stesse finalità e scopi che rappresentano l'articolazione territoriale dell'Associazione,
 - o. Stabilisce la quota sociale annuale o mensile a carico dei Soci, quale forma di partecipazione della vita dell'Associazione, senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.
12. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili a terzi se non iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (chiamato "RUNS"), o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il Legale Rappresentante è il Presidente del Consiglio Direttivo e viene nominato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea, che rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi.

Articolo 13 – Il Presidente

1. Il Presidente può essere eletto dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decise dall'assemblea
4. Convoca, almeno un mese prima della scadenza del mandato, l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo
5. Delibera sull'accoglienza o rigetto, le domande degli aspiranti associati, con eventuale convocazione del Consiglio Direttivo
6. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta
7. È autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni o contributi di ogni natura e di qualsiasi tipo da: Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e privati, ODV e privati cittadini rilasciandone liberatorie e quietanze
8. Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle controversie attive e passive, riguardanti l'Associazione di fronte a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa

9. Riguardo le Delegazioni o Sezioni, ha facoltà di deliberare il commissariamento fino a nuove elezioni.

Articolo 14 – Responsabile Corpo Volontari o Coordinatore

1. Il Responsabile Corpo Volontari o Coordinatore, viene nominato dal Presidente o dal Consiglio Direttivo. Viene scelto tra gli associati in regola con la quota associativa.
2. Ha il compito e la responsabilità su tutti i volontari, nell'esercizio delle loro funzioni. Che li coordina e gestisce in tutti i loro aspetti. Ha facoltà di prendere provvedimenti disciplinati nei confronti dei volontari, previo consulto con il Consiglio Direttivo, come previsto dal Regolamento di Sede.
3. Esso risponde direttamente al Presidente e agli organi del Consiglio Direttivo del suo operato.
4. La revoca può avvenire come previsto dall'art. 8 comma 1 del presente Statuto.

Articolo 15 – Assistente Ecclesiastico

1. L'Assistente Ecclesiastico è un sacerdote ed è l'assistente spirituale dell'Associazione.
2. Si occupa di atti concernenti le attività religiose, quelle di culto e il progetto di formazione cristiana dell'Associazione.
3. Viene scelto e nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere ricandidato.
4. Può essere chiamato a partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo.

Articolo 16 – Direttore Sanitario

1. È un medico professionale, iscritto all'Albo ed abilitato alla professione, nominato dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore Sanitario si occupa della parte Sanitaria dell'Associazione, della formazione dei soccorritori, è garante presso le Autorità Sanitarie competenti della funzionalità e dell'efficienza Sanitaria e delle attività di Assistenza e Pronto Soccorso svolte dall'Associazione.
3. Viene nominato dal Presidente o Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni e può essere ricandidato.
4. Può partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo, ogni qualvolta vengono trattati argomenti rientranti nelle sue competenze.

Articolo 17 – Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo, monocratico o costituito da tre membri effettivi e due supplenti, viene nominato solo nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. Si applica l'art. 2399 del Codice Civile e scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2937 comma 2.
2. L'Organo di Controllo:
 - a. Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b. Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - c. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti, in tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;
 - d. Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - e. Attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. Il componente dell'Organo di Controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 18 – Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato nei casi previsti dall'art.31 del D. Lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. Salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 19 - Struttura ed Articolazione

1. L'Associazione si articola sui livelli nazionale e regionale. Tali livelli hanno autonomia giuridica e sono caratterizzati da organizzazione, gestione patrimoniale e finanziaria autonome, nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto.
2. Il livello nazionale tiene rapporti istituzionali a livello nazionale ed internazionale, promuove e gestisce servizi di dimensione nazionale ed individua le politiche generali.
3. Ogni altra funzione viene attribuita al livello regionale.
4. Le articolazioni sul territorio, costituiscono parte integrante dell'Associazione. Possono essere costituite, Sezioni Regionali e Delegazioni in tutto il territorio nazionale. La loro costituzione e le loro funzioni vengono stabilite dal Regolamento di Esercizio. Hanno autonomia giuridica, organizzativa, gestione patrimoniale, finanziaria e di bilancio autonome.
5. L'Associazione può esercitare, sulla sua struttura, un'attività di monitoraggio e controllo delle attività, sugli atti e le azioni. Esercitando ogni forma di intervento preventivo e correttivo.
6. Possono associarsi e affiliarsi anche altre ODV o Associazioni senza scopo di lucro, chiamate "Associate", che perseguono con una delle finalità di cui l'articolo 3 del presente statuto, facendone richiesta al Presidente che verrà esaminata, approvata o negata dal Consiglio Direttivo.
7. Le Sezioni Regionali sono costituite da associati o Soci, in regola con le quote associative, che sono presenti ed operano nel territorio con una Delegazione. L'iniziativa di costituzione, della sezione regionale, deve essere richiesta scritta al Presidente ed approvata o negata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo. I loro diritti sono:

- a. Partecipare alla vita associativa, ed esprimere la propria rappresentanza negli organi nazionali;
- b. Diritto di elettorato attivo e passivo se in regola con i contributi associativi, con la sottoscrizione del tesseramento nazionale, secondo i termini stabiliti dal regolamento di esecuzione, se non sono sottoposte a sospensione o commissariamento;
- c. Fruire della tutela e dei servizi offerti dalla sede nazionale;
- d. Essere informati sulle iniziative attuate.

Oltre ai doveri previsti dalla normativa vigente, devono:

- a. Rispettare le norme statutarie e regolamentari, le delibere del Presidente e Consiglio Direttivo della sede nazionale;
- b. Versare le quote associative ed i contributi dovuti;
- c. Consegnare ai Soci, la tessera associativa, emessa dalla sede nazionale

Le competenze sono: diffondere e promuovere gli scopi e l'attività dell'Associazione, costituire ed approvare le Delegazioni nel territorio regionale.

8. Le Delegazioni sono costituite per iniziativa di più Soci, in regola con la quota associativa, oppure per iniziativa di tre o più persone che non sono iscritti all'Associazione e può essere costituita in tutto il territorio nazionale. Per la costituzione, bisogna inoltrare una richiesta scritta al Presidente ed approvata o negata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo. I diritti e doveri delle Delegazioni, rispecchiano quelle delle Sezioni Regionali.
9. A tutti i Soci, anche facente parte delle Sezioni Regionali o delle Delegazioni, viene rilasciata una tessera nazionale annuale numerata che porta, oltre al logo/simbolo dell'Associazione, anche eventuale logo dell'associata, i dati personali del Socio, qualifica, foto, eventuale logo autorizzato della Protezione Civile: Europea, Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale.
10. La qualità di associata, sezione regionale e di delegazione si perde per: recesso, morosità, esclusione, cessata attività o scioglimento.

11. La regolamentazione delle associate o affiliate viene descritta, oltre dal presente Statuto, nel Regolamento di Esecuzione.

Articolo 20 – Libri Sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri o registri sociali:
 - a. Libro soci, volontari associati o aderenti tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - b. Libro dei verbali e deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - c. Il libro delle assemblee e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
 - d. Il libro prima nota cassa.
2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta scritta formulata al Presidente.

Articolo 21 – Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche necessarie, al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse quali:
 - a. Quote associative e contributi dai Soci;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali, da beni mobili ed immobili;
 - e. Attività di raccolta fondi;
 - f. Rimborsi derivanti da convenzioni o contratti;
 - g. Attività commerciali e produttive marginali;
 - h. Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e dalla Legge 266/91.
2. L'Associazione si dota di apposito conto corrente o strumento analogo stabilito dal Consiglio Direttivo e intestato all'Associazione. Le operazioni saranno eseguite con firma disgiunta dal Presidente e dal Tesoriere, se nominato, salvo diversa indicazione del Consiglio Direttivo stesso.

Articolo 22 – I beni

1. I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati o donati all'Associazione, e sono ad essa intestati.
2. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.
3. Beni di ogni specie acquistati o donati all'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità.

Articolo 23 – Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste. Fatto salvo i casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre ODV anche ONLUS che per legge dallo statuto o dal regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà.

Articolo 24 – Bilancio di esercizio

1. Il bilancio di esercizio è annuale a decorrere dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. È redatto ai sensi degli artt. 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione.

3. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il consuntivo e depositato, se previsto, presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno e alla Regione Siciliana settore Protezione Civile, se previsto, entro il 30 aprile di ogni anno per la permanenza dei requisiti.

Articolo 25 – Bilancio Sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 26 – Convenzioni o Contratti

1. Le convenzioni o contratti tra l'Associazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs 117/2017 e dall'art. 7 della Legge 266/91, sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche la modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione o contratto è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Articolo 27 – Personale retribuito, rapporti di lavoro

1. L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'artt. 16 e 33 del D. Lgs. 117/2017.
2. I rapporti con l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

Articolo 28 – Responsabilità dell'Associazione

1. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidamente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

Articolo 29 – Assicurazione dell'Associazione

1. L'Associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Articolo 30 – Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Associazione

1. In caso di scioglimento o cessazione e estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore aventi finalità e natura giuridica similare, secondo le disposizioni deliberate dall'assemblea. Possono essere, altresì distribuite ad Organizzazioni ONLUS o devolute in beneficenza.
2. Il patrimonio potrà essere distribuito, secondo le indicazioni dell'Assemblea che, nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 10 comma 4 della Legge 266/91 e secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
3. In nessun caso il patrimonio, beni, utili o riserve capitali può essere distribuito ai Soci.

Articolo 31 – Disposizioni Finali

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dal Regolamento di Esecuzione o Regolamento di Sede, che è parte integrante.
2. Il Regolamento di Esecuzione, viene deliberato ed attuato dall'Assemblea, serve per disciplinare gli aspetti organizzativi più particolari della vita associativa.

Articolo 32 – Norma transitoria

1. Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si osservano le norme della Legge 266/91, del D. Lgs. 117/2017, del D. Lgs. 460/97, di ogni altra disposizione di legge in materia e del Codice Civile.

Loghi, Sigilli e Vessilli dell'Associazione

Il Logo

Il Logo o marchio, consta di un cerchio recante in mezzo un cavaliere a cavallo armato di lancia, contornato con una scritta "S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. PORTO EMPEDOCLE" in colore azzurro. Il nome della città, può variare in base la posizione geografica delle Delegazioni e Sezioni. Lo stemma, logo ed eventuali altri marchi, sono adottati dai Soci o terzi solo previa autorizzazione dell'Associazione.



I Sigilli Sociali

I Sigilli Sociali dell'Associazione sono due:

il primo sigillo ha la forma rettangolare e comprende il nome intero dell'Associazione, indirizzo della Sede Legale ed il codice fiscale

Il secondo sigillo ha la forma rotonda ed è all'incirca di cm. 2,5 di diametro, intorno reca la scritta racchiusa di due cerchi "S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. PORTO EMPEDOCLE" all'interno del secondo cerchio porta la scritta a girare "* S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. " oppure in mezzo un cavaliere armato di lancia.

ASSOCIAZIONE
S.E.R. L.A.N.C.E. C.B.
PORTO EMPEDOCLE
Via La Porta n. 19
92014 PORTO EMPEDOCLE (AG)
Cod. Fisc. 9303200 084 1



Il Vessillo Sociale

Il vessillo sociale dell'Associazione consta di un drappo di tessuto colore bianco, recante in mezzo un cavaliere a cavallo e contornata con la scritta "S.E.R. L.A.N.C.E. C.B. PORTO EMPEDOCLE" in colore azzurro; e sarà in ogni modo usato in tutte quelle occasioni che sia utile al riconoscimento dell'Associazione. La bandiera dell'Associazione ha la forma rettangolare e fregia lo stesso logo come prima descritto.

Uso dei loghi, sigilli e vessilli per le ODV Associate e Delegazioni

Dietro autorizzazione, le associate potranno utilizzare i simboli, come Logo e Vessillo per le loro attività. Le delegazioni sono autorizzate a fregiarsi di loghi, sigilli e vessillo, fermo restando il cambio di dicitura da "Associazione" a "Delegazione" cambio indirizzo sede legale e codice fiscale. Sui loghi e timbri tondi, dovrà essere inserita la città di appartenenza dove la delegazione ha sede.

Il presente Statuto viene approvato e sottoscritto in Assemblea Straordinaria dei Soci, entra in vigore immediatamente e verrà registrato all'ufficio registri dell'Agenzia delle Entrate di Agrigento.
Il presente Statuto sostituisce in tutte le sue parti quelli precedenti.

Il Consiglio Direttivo

Presidente:

Gen. Lucio P. edo
Gen. Lucio P. edo

Vice Presidente:

Leo Stt

Segretario:

Gen. Stt

Resp. S.E.R.:

Giulio Antonio Amec

Consiglieri

Leo Stt

L'Assemblea dei Soci

Gen. Lucio P. edo
Vincenzo L. orna
Gen. Stt
Camillo Camelo
Leo Stt
Giulio Antonio Amec
Piero G. verna
Leo Stt
Camillo Antonella

Time Pro